



BILANCIO 2016

Umbria Digitale S.c. a r.l.
Via G.B. Pontani 39 - 06128 Perugia
Capitale Sociale € 4.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Perugia al numero e Codice Fiscale 03761180961
e al REA di Perugia al N.235052
PEC: umbriadigitale@pec.it

INDICE

SOCI AL 31/12/2016	4
L'OGGETTO SOCIALE	6
GOVERNANCE	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2016	10
PANORAMA DELL'ESERCIZIO	25
RIPARTO UTILE	35
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016	37
STATO PATRIMONIALE	38
CONTO ECONOMICO	40
RENDICONTO FINANZIARIO	41
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016	42

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

In carica dal 29/04/2014 e fino all'approvazione del Bilancio 2016:

Amministratore Unico

Stefano Bigaroni

In carica dal 29/04/2016 e fino all'approvazione del Bilancio 2018 :

Sindaco Unico

Francesco Giuliani

SOCI AL 31/12/2016

REGIONE UMBRIA	76,921610%
PROVINCIA DI PERUGIA	5,374788%
PROVINCIA DI TERNI	0,796497%
AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO 4 (ATI4)	0,000094%
COMUNITÀ MONTANA DEL TRASIMENO	0,783954%
ASL 1	0,000784%
ASL 2	0,000784%
AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA	0,000392%
AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI	0,000392%
UMBRIA SALUTE S.c. a r.l.	0,002352%
COMUNE DI ALLERONA	0,000022%
COMUNE DI ALVIANO	0,000018%
COMUNE DI ARRONE	0,000034%
COMUNE DI ASSISI	0,000312%
COMUNE DI ATTIGLIANO	0,000021%
COMUNE DI BASCHI	0,000033%
COMUNE DI BASTIA UMBRA	0,034494%
COMUNE DI BETTONA	0,000045%
COMUNE DI CALVI DELL'UMBRIA	0,000022%
COMUNE DI CANNARA	0,000047%
COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	0,000014%
COMUNE DI CITERNA	0,000038%
COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE	0,000086%
COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO	2,233236%
COMUNE DI COLLAZZONE	0,000036%
COMUNE DI CORCIANO	0,000171%
COMUNE DI DERUTA	0,000097%
COMUNE DI FABRO	0,000033%
COMUNE DI FERENTILLO	0,000024%
COMUNE DI FICULLE	0,000021%
COMUNE DI FOLIGNO	1,929061%
COMUNE DI FRATTA TODINA	0,000021%
COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA	0,000039%
COMUNE DI GIOVE	0,000022%
COMUNE DI GUALDO CATTANEO	0,000073%
COMUNE DI GUARDEA	0,000022%
COMUNE DI GUBBIO	0,000384%
COMUNE DI LISCIANO NICCONE	0,000008%
COMUNE DI LUGNANO IN TEVERINA	0,000020%
COMUNE DI MAGIONE	0,000149%
COMUNE DI MARSCIANO	0,000198%
COMUNE DI MONTE CASTELLO DI VIBIO	0,000020%
COMUNE DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA	0,000015%
COMUNE DI MONTECCHIO	0,000021%
COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO	0,000008%
COMUNE DI MONTONE	0,000019%
COMUNE DI NARNI	0,000249%
COMUNE DI NORCIA	0,000060%

COMUNE DI ORVIETO	2,512323%
COMUNE DI OTRICOLI	0,000022%
COMUNE DI PACIANO	0,000011%
COMUNE DI PANICALE	0,000065%
COMUNE DI PARRANO	0,000007%
COMUNE DI PENNA IN TEVERINA	0,000013%
COMUNE DI PERUGIA	5,086445%
COMUNE DI PIEGARO	0,000044%
COMUNE DI PIETRALUNGA	0,000029%
COMUNE DI POGGIODOMO	0,000003%
COMUNE DI POLINO	0,000004%
COMUNE DI PRECI	0,000011%
COMUNE DI SAN GIUSTINO	0,000124%
COMUNE DI SAN VENANZO	0,000028%
COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO	0,000007%
COMUNE DI SCHEGGINO	0,000006%
COMUNE DI SELLANO	0,000016%
COMUNE DI SPOLETO	0,805905%
COMUNE DI STRONCONE	0,000053%
COMUNE DI TERNI	3,513241%
COMUNE DI TODI	0,000207%
COMUNE DI TORGIANO	0,000064%
COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO	0,000045%
COMUNE DI UMBERTIDE	0,000184%
COMUNE DI VALFABBRICA	0,000043%
COMUNE DI VALLO DI NERA	0,000006%

L'OGGETTO SOCIALE

Umbria Digitale Scarl è la società consortile in house a totale capitale pubblico costituita in attuazione dell'art. 11 della L.R. n. 9/2014. In particolare, Umbria Digitale eroga, secondo quanto previsto nel PDRT, servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale di cui all'articolo 6 della L.R. n. 31/2013 e dei servizi infrastrutturali della CNUmbria di cui all' articolo 10 della l.r. n. 8/2011, nonché del DCRU di cui all'articolo 5 della L.R. n. 9/2014, operando anche mediamente, in forma non prevalente, per la produzione di beni e la fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell'informazione, curando per conto e nell'interesse loro e dell'utenza le attività relative alla gestione del SIRU di cui al medesimo articolo 5 ed alla manutenzione delle reti locali e delle postazioni di lavoro dei consorziati, configurandosi come centro servizi territoriali che integra i propri processi con quelli dei consorziati

GOVERNANCE

Al 31 Dicembre 2016 i soci consorziati sono 74, nel corso dell'esercizio 2016 18 comuni dell'Umbria hanno aderito al consorzio con la acquisto delle quote messe a disposizione dal socio Regione Umbria.

I rapporti con i soci sono disciplinati nello statuto sociale nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali nonché dei riferimenti normativi Regionali che, stante la specifica natura giuridica consortile ed in house, dispongono gli indirizzi ed il controllo della Società Consortile.

Nel corso dell'esercizio i soci hanno definito le modalità di controllo attraverso l'organo preposto all'esercizio del controllo analogo congiunto, hanno definito singole convenzioni per le attività conferite, affidate o cofinanziate con la definizione delle singole contribuzioni.

D.Lgs. 231/2001

Il D.Lgs. n. 231/2001 Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha ad oggetto i reati contro la Pubblica Amministrazione, a cui si sono aggiunti nel tempo altre tipologie di reato, tutte previste all'art.24, 24 bis, 24 ter, 25, 25 bis, 25 ter,25 quater, 25 quinquies, 25 sexies, 25 septies, 25 octies,, 25 novies, 25 decies, 25 undicies, 25 duodecies, del medesimo decreto.

Con delibera n. 53 del 23/03/2016, l'Amministratore Unico di Umbria Digitale Scarl ha approvato il nuovo Codice Etico ed il Modello Organizzativo 231/2001. L'integrazione/implementazione operata da Umbria Digitale è avvenuta

rielaborando i processi presenti nel vecchio M.O. 231 sulla base della mappatura dei rischi già effettuata dalla società nonché il controllo dei flussi da parte dell'ODV.

Politiche di gestione del personale

Il processo di valutazione e sviluppo del personale di Umbria Digitale è definito nel sistema della Qualità aziendale ed è finalizzato alla valutazione delle risorse umane, alla individuazione del percorso formativo necessario allo sviluppo della professionalità ed è propedeutico all'applicazione del sistema incentivante.

Negli ultimi anni, anche a causa del processo in corso di riorganizzazione della filiera ICT regionale, non è stato possibile perseguire una politica di sviluppo del personale strutturata e puntuale, né di conseguenza attivare gli opportuni sistemi incentivanti. Nel corso del 2016 sono state avviate con le OO.SS. delle trattative al fine di definire un nuovo accordo integrativo aziendale.

Chiarito il ruolo dell'azienda e giunti al termine della fase di riordino del comparto ICT regionale, si è reso opportuno a partire dall'anno 2016, anche sulla base del nuovo modello organizzativo, intervenire fortemente sulla formazione del personale, in particolare al fine di rispondere alle nuove esigenze scaturite dall'adozione delle best practice ITIL per l'erogazione dei servizi e della metodologia PRINCE 2 per la gestione dei progetti.

Politiche di approvvigionamento

L'azienda, in qualità di società a totale capitale pubblico, effettua le acquisizioni di beni e servizi con ruolo pubblicistico nel rispetto delle normative previste per gli appalti pubblici e più precisamente del D. Lgs. 50/2016.

Il processo di acquisto di beni e servizi è parte integrante del Sistema di Gestione per la Qualità di Umbria Digitale. In particolare, la qualificazione, la gestione dell'albo nonché la diffusione delle informazioni relative ai fornitori, avviene secondo quanto definito nella procedura della Qualità 'Gestione Albo dei Fornitori'.

Le performance dei fornitori (costi, qualità, rispetto dei tempi di consegna, etc.) sono monitorate da una apposita Funzione cui fa capo la gestione delle attività di acquisto con un sistema di Vendor Rating attraverso valutazioni complessive sui prodotti/prestazioni/servizi forniti secondo i principi generali riportati nella specifica 'Gestione Albo dei Fornitori'.

La documentazione relativa all'attività di acquisto viene redatta e conservata in modo da consentire la ricostruzione delle diverse fasi (tracciabilità in relazione alle modalità di acquisto e alle previsioni di legge).

Il processo di approvvigionamento include le fasi di: pianificazione dei fabbisogni, emissione della richiesta di acquisto, acquisizione e monitoraggio delle forniture.

La procedura di approvvigionamento di beni o servizi è finalizzata sempre inoltrando ai fornitori un ordine o un contratto di acquisto, previa verifica dei requisiti generali e speciali dettati dal codice dei contratti pubblici (Dlgs. 50/2016).

Anticorruzione

Con delibera n° 47 del 1 febbraio 2016 l'Amministratore Unico ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 e del Codice di Comportamento nonché nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Nel corso del 2016, in attuazione del Piano e del Programma di cui sopra, si è dato corso alla implementazione delle misure di prevenzione ivi previste nonché sono stati adempiuti gli obblighi di trasparenza in particolare attraverso la pubblicazione nella sezione "Società Trasparente" del sito aziendale di dati e documenti in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013 (cosiddetto "Decreto Trasparenza" oggetto di modifiche ed integrazioni proprio nel corso del 2016), dal D.Lgs. n.50/2016 (cosiddetto Codice Appalti) e dalle numerose Linee Guida emesse da ANAC.

Nel corso del 2016 è inoltre proseguito l'intervento progettuale-formativo, con il supporto della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, che mira a implementare le conoscenze e gli strumenti necessari per garantire in Umbria Digitale la compliance alle normative anticorruzione e trasparenza oltre che supportare l'implementazione di un sistema permanente di monitoraggio e controllo incardinato nei processi aziendali.

Adempimenti in materia di protezione e prevenzione dagli infortuni e di sorveglianza sanitaria del personale di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati eseguiti nelle sedi aziendali i sopralluoghi annuali per verificare l'adeguatezza degli impianti e dei posti di lavoro rispetto alla normativa vigente.

Regolare è stata la Sorveglianza Sanitaria mediante le visite così come previste e programmate dal protocollo Sanitario adottato e approvato nella riunione annua del SPP.

Ai sensi del 2° comma dell'articolo 2428 c.c. relativamente alle informazioni attinenti all'ambiente, si precisa che non sussistono specifici rischi ambientali.

Adempimenti in materia di protezione dei dati personali-Documento programmatico sulla sicurezza.

Con riferimento alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003), nel 2016 la Società ha continuato ad applicare le procedure operative e le misure di sicurezza già in essere per la protezione dei dati personali, comuni e sensibili, trattati dalla Società con strumenti informatici.

Contemporaneamente la Società ha avviato un processo di revisione e aggiornamento al fine di adeguare il proprio sistema di gestione in materia di protezione dei dati personali all'attuale assetto organizzativo in conformità alla D.Lgs. 196/2003 (cosiddetto Codice Privacy) e alle disposizioni emanate in materia dall'Autorità Garante.

In questo ambito è stato avviato un intervento progettuale-formativo, con il supporto della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, al fine di implementare in Umbria Digitale le conoscenze e gli strumenti necessari per perseguire la piena compliance alle normative.

Sistema di Gestione della Qualità

Umbria Digitale è dotata di un Sistema di gestione della Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2008, nel seguente campo applicativo: “Progettazione, sviluppo e installazione di sistemi informativi. Erogazione di servizi di conduzione tecnica, operativa e funzionale di sistemi informativi (Settore EA: 33-35)”

Per mezzo del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), l’Azienda si prefigge di:

fornire soluzioni a valore aggiunto agli enti consorziati mettendo a disposizione tutte le competenze professionali necessarie ad assicurare supporto alle loro diversificate esigenze.

soddisfare le esigenze dei consorziati utilizzando le capacità di coordinamento, controllo ed integrazione dei servizi e dei processi, mantenendo gli stessi al livello programmato delle prestazioni;

mantenere un elevato standard aziendale nella erogazione dei servizi, con riferimento alla puntualità e precisione, nel rispetto dei livelli di servizio contrattualizzati;

misurare e valutare la qualità percepita dell’erogazione dei servizi al fine del miglioramento continuo degli stessi;

assicurare una attenta gestione delle situazioni di criticità derivanti da reclami;

mantenere, nello svolgimento delle attività aziendali, lo stato di conformità al modello organizzativo 231.

L’Azienda è orientata al mantenimento e al miglioramento continuo della Qualità dei servizi e dei prodotti, in un’ottica che coniughi la soddisfazione degli enti consorziati con la economicità della gestione ovvero con l’obiettivo del pareggio di bilancio.

A Novembre 2016, l’azienda è stata sottoposta ad audit da parte dell’ente certificatore (DNV), con esito positivo.

Nel corso del 2016 si è proceduto ad avviare le attività per l’adeguamento del sistema di gestione per la qualità alla nuova ISO 9000:2015. La nuova norma va nella direzione di un approccio alla gestione dei processi focalizzato su sviluppo, attuazione e miglioramento dell’efficacia del sistema gestionale, di una semplificazione documentale, di una più appropriata applicazione della norma al settore dei servizi ed un nuovo approccio nell’identificazione dei rischi nei processi aziendali. La più importante delle novità è sicuramente l’introduzione del concetto di valutazione del rischio, che si propone di favorire all’interno dell’organizzazione, lo sviluppo di strumenti e metodologie atte all’individuazione e trattamento dei rischi e delle opportunità. L’approccio basato sul Rischio impone la formale analisi dei rischi per ogni processo organizzativo. Rischio inteso quale probabilità che ci sia, all’interno di uno dei tanti processi aziendali, uno scostamento con quanto pianificato. Scostamento che potrebbe portare ad una “interruzione di business” e quindi a costi. Una corretta gestione dei rischi si prevede avrà conseguenze positive, in termini di opportunità e competitività dell’azienda.

Per il 2017 si prevede il completamento dell’adeguamento del sistema di qualità aziendale alla nuova ISO 9000:2015 e la certificazione dell’azienda sulla norma ISO 27001:2013 ovvero sulla gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) per tutti gli aspetti relativi alla sicurezza logica, fisica ed organizzativa.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2016



SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI E DI GESTIONE

Signori Soci,

Nell'esercizio 2016 è stato completato il processo di riordino del Sistema ICT dell'Umbria in ottemperanza alle deliberazioni della Giunta, del Consiglio regionale e della Legge Regionale n.9 del 29 Aprile 2014 avente ad oggetto *"Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT regionale"*.

Nell'Assemblea straordinaria dei Soci del 18 dicembre 2015 l'Assemblea straordinaria dei Soci di Umbria Digitale è stata deliberata la fusione per incorporazione di HiWeb Srl in Umbria Digitale Scarl, così come descritta nel progetto di fusione del 26 giugno 2015, che si è perfezionata con atto del Notaio Marco Carbonari Rep. 77804 reg. n. 5698 del 14/03/2016 ed iscritto il 25/05/2016.

La Fusione per incorporazione della Società HIWEB s.r.l. ha avuto effetto retroattivo dall' 1/1/2016 pertanto le poste Economiche e Patrimoniali dell'esercizio 2016 della Umbria Digitale S.c.a r.l. comprendono i valori della Società incorporata.

Come già relazionato nel Budget 2016 a seguito dell' Interpello 912-98/2015-ART.11, legge 27 luglio 2000, n.212 presentato all'Agenzia delle Entrate il 21/10/2015 concernente l'interpretazione dell'art. 10 comma 3 del DPR n. 633 del 1972, per il quale l'Agenzia ha concordato con la soluzione prospettata, i valori economici previsti per l'anno 2016 sono stati valutati coerentemente all'applicazione della separazione delle attività aziendali e più precisamente:

- A) erogazione di servizi informatici
- B) erogazione di servizi di telecomunicazione
- C) realizzazione delle Reti in Fibra Ottica

Per l'erogazione di servizi informatici verso i soci, dal 1/1/2016, la Società intende applicare il regime di esenzione IVA, previsto dall'art. 10, secondo comma del D.P.R. 633/72 che stabilisce che "sono altresì esenti le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei consorziati o soci da consorzi ivi comprese le società consortili e le società cooperative con funzioni consortili costituiti tra soggetti per i quali, nel triennio solare precedente, la percentuale di detrazione di cui all'articolo 19-bis, anche per effetto dell'opzione di cui all'articolo 36-bis, sia stata non superiore al 10 per cento, a condizione che i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse".

Mentre per le altre attività, erogazione di servizi di telecomunicazioni e realizzazione delle Reti in fibra ottica, verrà applicato il regime IVA normale.

Nel conto economico il valore degli acquisti, costi e gli investimenti, sono comprensivi, per la maggior parte dei casi, dell'Imposta IVA quindi il raffronto con gli stessi valori economici del 2015 non può essere pariteticamente valutato.

Come già evidenziato nella Relazione semestrale 2016, i valori di riprevisione economica per l'esercizio 2016, rispetto al Budget, sono stati rivisti in funzione della definizione degli interventi e dei progetti esposti nel documento di programmazione regionale (PDRT 2016-2018), che per alcuni casi hanno notevolmente variato i valori stimati ad inizio anno.

Al suddetto documento di programmazione regionale (PDRT) sono seguite con ritardo specifiche delibere di affidamento delle singole attività ad Umbria Digitale. Tale situazione ha comportato significative incertezze sui tempi di esecuzione delle attività da realizzare nell'esercizio che trovano riscontro nei valori economici dell'esercizio.

Con l'applicazione del Decreto legislativo 139 del 18/08/2015, che ha recepito la Direttiva Comunitaria 34/2013/UE in materia di bilancio di esercizio, a partire dal 2016 sono state introdotte delle variazioni degli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

A tale riguardo si precisa che il bilancio 2015 che è stato redatto con le regole ante D.Lgs. 139, è stato riclassificato nel 2016 per poterlo comparare con le nuove disposizioni.

I principali risultati economici e patrimoniali che hanno caratterizzato l'esercizio sono stati:

Dati economici e patrimoniali	2016	2015
Valore della produzione tipica (VPT)	11.980	14.031
Valore Aggiunto	6.298	5.583
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.194	632
Risultato Operativo (EBIT)	136	136
Oneri e Proventi Finanziari	(56)	(40)
Risultato prima delle imposte	80	96
Utile dell'esercizio	28	36
Investimenti	1.078	3.478
Immobilizzazioni Nette	9.492	9.417
Capitale Investito Netto	699	3.978
Patrimonio Netto	4.689	4.663
Indebitamento Finanziario Netto	(3.990)	(685)

TAVOLE PATRIMONIALI – REDDITUALI – FINANZIARIE
ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE
Analisi della struttura patrimoniale

(Mila euro)

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni 2016/2015
A Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali	704	793	(89)
Immobilizzazioni materiali	8.788	8.279	509
Immobilizzazioni finanziarie	0	345	(345)
Totale immobilizzazioni	9.492	9.417	75
B Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	1.561	916	645
Crediti commerciali	4.993	7.954	(2.961)
Altre attività	893	1.785	(892)
Totale attivo Circolante	7.447	10.655	(3.208)
Debiti commerciali	(3.711)	(4.899)	1.188
Altre passività	(11.285)	(9.962)	(1.323)
Totale passivo Circolante	(14.996)	(14.861)	(135)
Totale capitale d'esercizio	(7.549)	(4.206)	(3.343)
C Capitale investito			
dedotte le passività dell'esercizio	1.943	5.211	(3.268)
D Trattamento fine rapporto e fondi vari	(1.244)	(1.233)	(11)
E Capitale investito netto	699	3.978	(3.279)
coperto da			
F Capitale proprio			
Capitale versato	4.000	4.000	0
Riserve e risultati a nuovo	661	626	35
Utile di esercizio	28	37	(9)
Totale capitale proprio	4.689	4.663	26
G Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	-	-	-
H Indebitamento finanziario a breve termine			
Debiti finanziari a breve	500	701	(201)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(4.496)	(1.404)	(3.092)
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	6	18	(12)
Totale indebitamento fin.a breve termine	(3.990)	(685)	(3.305)
Totale indebitamento (G+H)	(3.990)	(685)	(3.305)
I Totale come in E	699	3.978	(3.279)

	Bilancio al 31/12/2016	Bilancio al 31/12/2015	Rapporto di composizione			Bilancio al 31/12/2016	Bilancio al 31/12/2015	Rapporto di composizione	
	2016	2015	2016 %	2015 %		2016	2015	2016 %	2015 %
Attivo					Passivo				
Immobilizzazioni	9.491.581	9.417.194	44,3%	43,8%	Capitale Netto	4.690.696	4.662.734,00	21,9%	21,7%
Rimanenze	1.560.515	915.958	7,3%	4,3%	Passività fisse	11.063.780	9.575.499,00	51,6%	44,6%
Liquidità disponibili	5.887.351	9.740.210	27,5%	45,4%	Passività correnti	5.680.490	7.237.962,00	26,5%	33,7%
Liquidità immediate	4.495.519	1.402.833	21,0%	6,5%					
TOTALE	21.434.966	21.476.195	100%	100%		21.434.966	21.476.195	100%	100%

L'attivo patrimoniale, al 31/12/2016, ammonta a € 21.434.966, rappresentato per il 44% dalle Immobilizzazioni tra le quali sono iscritte infrastrutture per Rete Fibra Ottica € 6.142.041; per il 7% da rimanenze per lavori in corso su progetti; per il 21% da liquidità immediate e per il restante 28% da liquidità disponibili.

Il passivo patrimoniale è rappresentato per il 22% dal Patrimonio Netto, il restante 78% delle fonti è composto dal 26% di passività correnti quali debiti di natura finanziaria, commerciali, tributari e verso terzi; dal 52% di passività fisse che comprendono per € 9.426.946 contributi in conto impianti della Regione per la realizzazione delle reti di telecomunicazione; per € 341.998 contributi in conto impianti della Regione per ampliamento DCRU.

Nella seguente tabella vengono riportati i margini patrimoniali risultanti dal riclassificato al 31/12/2016

Margine		2016	2015
MS (Margine di struttura)	(CN-Immobilizzazioni)	-4.800.885	-4.754.460
CNN (Circolante netto)	(Rim.+LD+LI)-PC	6.262.895	4.821.039
MT (Margine di tesoreria)	(LD+LI)-PC	4.702.380	3.905.081

La capacità di copertura del capitale immobilizzato con i mezzi propri risulta negativo poiché come già evidenziato in precedenza le immobilizzazioni per la realizzazione delle infrastrutture della Rete in Fibra Ottica e gli investimenti per l'ampliamento del DCRU sono finanziati da contributi in conto impianti da parte della Regione Umbria e non da altre fonti di finanziamento a medio-lungo termine.

Gli altri margini di struttura sono ampiamente positivi poiché gli impieghi di capitale circolante sono finanziati con la disponibilità finanziaria.

Il valore del margine di tesoreria è stato positivamente influenzato dalle movimentazioni finanziarie di fine anno così come commentato nella parte finanziaria di seguito riportata.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

La tavola delle analisi reddituali di Umbria Digitale S.c. a r.l. al 31.12.2016 evidenzia i seguenti risultati di sintesi.

Analisi dei risultati reddituali (Mila Euro)

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.347	12.490	(2.143)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	556	555	1
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	46	41	
Ricavi diversi	140	371	0
Contributi in c/esercizio	313	237	
Contributi in c/capitale	578	337	
B Valore della produzione "tipica"	11.980	14.031	(2.051)
Consumi di materie prime e servizi esterni	(5.682)	(8.448)	2.776
C Valore aggiunto	6.298	5.583	715
Costo del lavoro	(5.104)	(4.951)	(153)
D Margine operativo lordo	1.194	632	562
Ammortamenti	(710)	(416)	(294)
Altri stanziamenti rettificativi	(300)	(55)	(245)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	(48)	(25)	(23)
E Risultato operativo	136	136	0
Proventi e oneri finanziari	(56)	(40)	(16)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F Risultato prima delle imposte	80	96	(16)
Imposte dell'esercizio	(52)	(60)	8
G Utile dell'esercizio	28	36	(8)

Il valore della produzione tipica (VPT) è pari a 11.980 K€ così suddiviso:

Settori di attività	VPT 2016	% VPT 2016	VPT 2015	% VPT 2015
Conduzione applicativa Regione Umbria (PDRT - Gestione)	7.312	61,04%	6.689	47,67%
Enti Locali	885	7,39%	778	5,54%
Enti Locali Extra Regione	298	2,49%		
Realizzazioni infrastrutture di terzi e Whole sale	42	0,35%	3.324	23,69%
Attività progettuale Regione Umbria (PDRT – Progetti)	2.366	19,75%	2.254	16,06%
Incrementi immobil. Per lavori interni	46	0,38%	41	0,29%
Ricavi diversi	140	1,17%	371	2,64%
Contributi in c/esercizio da soci per copertura di costi di funzionamento	237	1,98%	237	1,69%
Contributi in c/esercizio per progetti con finanziamenti comunitari	76	0,63%	0	0%
Contributi in c/capitale	578	4,82%	337	2,40%
TOTALE	11.980	100%	14.031	100%

I costi di esercizio si attestano a 5.682 K€ così suddivisi.

Settori di attività	Esercizio 2016	% Costi 2016	Esercizio 2015	% Costi 2015
Costi diretti su commessa	4.518	79,51%	4.024	47,62%
Costi diretti per realizzazione infrastr.di terzi	25	0,44%	3.311	39,17%
Costi generali	1.139	20,05%	1.117	13,21%
TOTALE	5.682	100,00%	8.452	100,00%

Come già illustrato nelle premesse, a decorrere dal 1/1/2016 la Società ha operato con la separazione delle attività applicando per l'erogazione dei servizi informatici il regime di esenzione IVA e tutti i valori economici sono conformi a quanto stabilito dal DPR 633/72.

Il valore economico dell'IVA che ha concorso al totale dei costi sopra riportati è stato di circa € 1.000.000 un milione di euro.

Il raffronto con i valori economici del 2015 non può essere quindi pariteticamente valutato.

Di seguito si evidenziano i principali indici di redditività:

	2016	2015
ROS (risultato operativo/VPT)	1,14	0,97
ROI (redditività del capitale investito)	19,46	3,42
ROE (redditività del capitale proprio)	0,60	0,77

Il costo del personale è così articolato:

	Esercizio 2016	Costi personale distaccato e interinale su costi per servizi	Ricavi personale distaccato su ricavi diversi	Esercizio 2015	Costi personale distaccato e interinale su costi per servizi	Ricavi personale distaccato su ricavi diversi
Costo Personale	4.816	626	0	4.720	478	-177
Altri costi del personale	288	0		231	0	
Costo dell'esercizio	5.104	626	0	4.951	478	-177
Organico medio retribuito	83			76		

Per maggiore informazione, oltre i costi del personale dipendente, si evidenziano i costi del personale distaccato ed interinale contabilmente classificati nei costi per servizi. Nell'esercizio 2016 non ci sono ricavi di personale distaccato.

	2016	2015
Fatturato pro-capite		
Ricavi/n° dip. Medio	144,34	184,62
Valore delle vendite/anni pers.(L/mil)	75,88	73,46

L'utile dell'esercizio deriva dalla gestione economica dei servizi ICT per i clienti non soci e per l'attività di realizzazione e gestione della Rete in Fibra Ottica comprensiva dei ricavi relativi a contratti wholesale per la messa a disposizione delle proprie infrastrutture in linea con quanto riportato nel parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato prot. 0024513 del 31/03/2010 (Rif. n. S1146).

CASH FLOW 2016

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
INDEBITAMENTO INIZIALE	685	-243	259	1.124	1.555	861	-146	3.209	2.617	2.017	1.564	1.557	
FUSIONE HIWEB SRL					132								
INCASSI CLIENTI	123	2183	1981	487	321	692	3.948	384	188	400	1.153	3.551	15.411
													0
PAGAMENTI	-1.051	-1.681	-1.116	-56	-883	-1.699	-593	-976	-788	-853	-1.160	-1.118	-11.974
FORNITORI E ALTRI	-429	-1281	-777	-98	-441	-1271	-265	-592	-471	-492	-829	-558	-7.504
IVA	0	0	0	392	0	0	0	150	0	0	0	0	542
IRES/IRAP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
STIPENDI	-314	-204	-155	-157	-293	-182	-296	-295	-168	-179	-167	-393	-2.803
CONTRIBUTI E RITENUTE	-308	-196	-184	-175	-149	-208	-32	-239	-144	-167	-163	-173	-2.138
INTERESSI E COMMISSIONI	-17	0	0	-18	0	-38	0	0	-5	-15	-1	0	-94
VARIAZIONE RATEI	17	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	23
INDEBITAMENTO FINALE	-243	259	1.124	1.555	861	-146	3.209	2.617	2.017	1.564	1.557	3.990	
DEBITI A B/T													
Verso banche	839	1.162	839	808	925	903	389	361	363	450	500	500	
TOTALE DEBITI A BREVE	839	1.162	839	808	925	903	389	361	363	450	500	500	
DEBITI A M/L TERMINE													
Verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE DEBITI M/L	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
DISPONIBILITA' LIQUIDE													
Cassa	4	3	2	3	3	4	2	5	5	3	2	5	
Crediti v/ banche	592	1418	1961	2360	1783	791	3596	2973	2375	2011	2055	4491	
TOTALE DISPONIBILITA'	596	1421	1963	2363	1786	795	3598	2978	2380	2014	2057	4.496	
TOTALE ESPOSIZIONE	-243	259	1124	1555	861	-108	3209	2617	2017	1564	1557	3.996	
On.Finanz.-Ratei pas.													
BANCHE A BREVE	0	0	0	0	0	38	0	0	0	0	0	6	
TOTALE INDEBITAMENTO	-243	259	1124	1555	861	-146	3209	2617	2017	1564	1557	3.990	

La disponibilità finanziaria si attesta nell'esercizio a 3.990 K€.

Il totale degli incassi è pari a 15.411 k€, il tempo medio di incasso si attesta a 121 giorni.

Il valore dei pagamenti è stato pari a 13.631K€, l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a 113 giorni.

	2016	2015
Debt Ratio (IFN/CIN)	-5,71	-0,17
Leverage (IFN/MOL)	-3,34	-1,06

DATI DEL PERSONALE

Organici

Nel corso dell'esercizio 2016, a seguito del completamento del processo di riordino ICT con l'accordo di mobilità con USI SpA in liquidazione e la fusione per incorporazione di HiWeb Srl del 23.05.2016, Umbria Digitale ha registrato nel corso dell'anno le entrate pari a 13 unità impiegatizie ed 1 unità dirigenziale nonché l'uscita per pensionamenti di 6 risorse di cui 4 unità impiegatizie, 1 unità dirigenziale ed 1 unità quadro.

L'organico alla data del 31.12.2016 si attesta pertanto a 86 unità di cui 2 dirigenti, 6 quadri e 78 impiegati, registrando un aumento di 8 unità rispetto al valore assoluto dell'anno 2015 quale sommatoria delle risorse di Umbria Digitale Scarl di USI Spa in liquidazione ed HiWeb Srl.

L'organico medio risulta di 83,4 unità rispetto alle 78 unità medie dell'esercizio precedente.

RIPARTIZIONE ORGANICO

Funzioni	N. al 31 Dicembre 2016	N. al 31 Dicembre 2015
Dirigenti	2	2
Quadri	6	7
Impiegati 1° Livello	23	18
Impiegati 2° Livello	40	30
Impiegati 3° Livello	15	20
Impiegati 4° Livello	0	1
TOTALI	86	78

Formazione

Nel corso dell'esercizio si è dato attuazione ai significativi interventi formativi definiti con il Piano Annuale.

Gli interventi complessivi sono stati mirati a garantire l'evoluzione delle competenze professionali del personale tecnico operante nelle varie strutture aziendali, ad assicurare gli aggiornamenti del personale amministrativo e del personale cui sono stati affidati compiti in materia di sicurezza nonché ad ampliare le conoscenze legislative in relazione anche alla loro evoluzione del personale tecnico che opera in assistenza applicativa sui vari gestionali in uso. Complessivamente sono state erogate 274 giornate di formazione rispetto alle 120 dell'esercizio precedente, che hanno interessato complessivamente 41 unità.

Relazioni Industriali

Le relazioni con le rappresentanze sindacali si sono mantenute su un positivo piano di confronto, ponendo sistematicamente attenzione sull'informativa in merito al percorso di riordino ICT definito dalla Regione Umbria con L.R. n. 9/2014 nonché alla introduzione del servizio di reperibilità.

Per lo svolgimento delle attività sindacali, assemblee e permessi per direttivi, sono state fruite complessivamente 186 ore rispetto alle 276 ore dell'esercizio precedente.

Indici di Assenteismo

Malattia: 571 giornate su 83,6 unità medie, pari a 6,83 giorni persona/annui, che al netto degli eventi di lunga durata che hanno interessato 5 persone per un totale di 295 gg di assenza, portano l'indice di assenza media a 3,51 giorni persona/annui, rispetto ai 5,34 del 2015.

Infortuni: si sono registrati 2 eventi legati entrambi ad incidenti stradali in itinere.

Maternità: non si sono riscontrati eventi.

In merito alla fruizione di permessi previsti dalla L. 104/92 per assistenza Handicap si rileva una fruizione di 913,25 ore contro le 2.000,45 del 2015, distribuite su un organico di 7 unità.

Nell'indice dell'assenteismo i permessi amministrativi per cariche istituzionali ammontano ad ore 1.021, fruite da una unica unità.

I Permessi per studio sono pari a 35 ore, fruiti da 2 unità.

Congedi parentali per circa 200 ore, gestiti attraverso INPS.

Non ci sono state adesioni a scioperi.

PARTECIPAZIONI

RAPPORTI CON LA SOCIETA' CONTROLLATA

Nell'Assemblea straordinaria dei Soci del 18 dicembre 2015 l'Assemblea straordinaria dei Soci di Umbria Digitale è stata deliberata la fusione per incorporazione di HiWeb Srl in Umbria Digitale Scarl, così come descritta nel progetto di fusione del 26 giugno 2015, che si è perfezionata con atto del Notaio Marco Carbonari Rep. 77804 reg. n. 5698 del 14/03/2016 ed iscritto il 25/05/2016.

ANALISI DEI RISCHI

Relativamente alle informazioni richieste dall'Art. 2428 C.C., comma 1, comma 2 e comma 3 punto 6 bis C.C., ovvero alla gestione delle politiche del rischio finanziario da parte dell'impresa, per Umbria Digitale Scarl, dopo aver valutato i rischi di credito liquidità, di variazioni dei flussi finanziari non si segnalano significative aree di rischio a cui la società risulta sottoposta.

Rischio di cambio

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la società opera non si evidenziano esposizioni a rischio di cambio.

Rischio liquidità

La società con la propria attività industriale è in grado di generare autonomamente le fonti necessarie e sufficienti a soddisfare le necessità finanziarie di breve medio e lungo termine.

Rischio tasso di interesse

I rapporti finanziari della Società non rilevano rischi relativamente ai tassi di interesse.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività erogate della società abbiano una buona qualità creditizia in considerazione del fatto che le controparti sono rappresentate da Enti Pubblici in gran parte anche soci dell'azienda e non si ritiene possano causare perdite finanziarie.

E' procedura della società monitorare lo scadenziario dei crediti commerciali al fine di evitare insorgenza di rischi su posizioni creditizie e di effettuare opportuni accantonamenti la cui entità rifletta attendibilmente la stima delle eventuali perdite.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2016

In data 31 gennaio 2017 è stata approvata la graduatoria relativa all'avviso pubblico per la ricerca di un immobile da adibire a sede legale e operativa di Umbria Digitale da acquistare in proprietà, conseguentemente nel corso dell'anno si procederà con gli atti connessi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Con riferimento a quanto sopra esposto nel corso del 2017, essendo concluso il percorso di riorganizzazione delle strutture ICT regionali, entrerà a regime la semplificazione e la riduzione del numero dei soggetti operanti nel settore e l'efficientamento della PA, adeguando l'intero sistema alle priorità dell'Agenda digitale dell'Umbria e conformarsi alla normativa vigente per le società *"in house"*.

PANORAMA DELL'ESERCIZIO



Umbria Digitale progetta, realizza e gestisce la rete infrastrutturale RUN (Regione Umbria Network) costituita da infrastrutture di posa (cavidotti), dorsali e reti metropolitane in fibra ottica.

Umbria Digitale è proprietaria della rete wiRUN, infrastruttura wireless realizzata per la riduzione del Digital Divide nelle aree periferiche della regione e gestita in concessione da un soggetto terzo.

Umbria Digitale è titolare dell'Autorizzazione Ministeriale per l'esercizio di reti pubbliche, è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) ed Autonomous System.

La rete infrastrutturale RUN è stata realizzata mediante stralci interconnessi, tecnologicamente omogenei, ed è costituita da un insieme di infrastrutture passive (cavidotti, cavi, locali), impianti (sistemi di energia e condizionamento) ed apparati (switch, radio, etc.) funzionali ad offrire servizi di comunicazione al sistema pubblico e supporto infrastrutturale agli operatori TLC.

La RUN è un'infrastruttura di telecomunicazioni pubblica che collega l'Umbria alle dorsali nazionali con il duplice obiettivo di connettere il sistema pubblico (Regione, Province, Comuni, Sistema Sanitario, Protezione Civile, aree industriali, Università, Istituti di ricerca, strutture scolastiche) e di abilitare il mercato degli operatori di telecomunicazioni. La rete pubblica regionale, pertanto, integra e potenzia la dotazione di infrastrutture di telecomunicazione del territorio e non può ritenersi sostitutiva delle reti degli operatori privati.

Umbria Digitale intende fornire servizi di connettività a banda larga ai propri soci mediante la progressiva integrazione del servizio pubblico di connettività (SPC), la propria rete in fibra ottica e ove necessario, infrastrutture e servizi di altri operatori al fine di realizzare un servizio unitario di connettività (RRU).

In particolare, nell'annualità 2016 UD ha attivato un primo cluster di utenze pubbliche nell'ambito della sanità e degli enti locali umbri. Tale fase rappresenta un primo stralcio funzionale di un progetto più ampio che vedrà l'evoluzione nelle prossime annualità 2017-2019 con estensione ad altre sedi della PA tra le quali anche le scuole del territorio.

Umbria Digitale nel corso del 2017 intende predisporre un'offerta di servizi di connettività con condizioni agevolate per i propri Soci.

OFFERTA PUBBLICA (WHOLESALE) DI INFRASTRUTTURE

Al fine di contribuire allo sviluppo delle reti di telecomunicazione in ambito regionale da parte degli Operatori privati, Umbria Digitale, in linea con quanto riportato nel parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato prot. 0024513 del 31/03/2010 (Rif. n. S1146), mette a disposizione le proprie infrastrutture (fibra ottica e cavidotti) mediante un listino pubblico wholesale, con contratti di tipo IRU di durata 15 anni o di affitto annuale. L'assemblea dei soci del 29/04/2015 ha approvato la revisione del listino che ha previsto, oltre la riduzione dei prezzi, la possibilità per gli operatori di accedere alle infrastrutture a condizioni agevolate. Sono pervenute nel secondo semestre importanti richieste relative, in particolare, alle tratte della dorsale est, del collegamento Perugia-Foligno, del backbone, della MAN di Perugia.

FILIERA ICT E NETWORK DI FORNITORI

Umbria Digitale costituisce un attore importante della filiera ICT regionale. Nel rispetto del ruolo di committente pubblico (trasparenza, pubblicità, imparzialità), Umbria Digitale svolge un ruolo di stimolo all'innovazione dell'offerta di servizi e applicazioni per il sistema pubblico e facilita il confronto tra il mercato e gli enti clienti, anche promuovendo l'adozione di sistemi e soluzioni innovative.

UD realizza iniziative e progetti facendo "sistema" con i principali attori del territorio, le imprese locali ICT, l'università e gli istituti di ricerca, confidente che solo dalla collaborazione e dalla sinergia complessiva possano scaturire crescita e sviluppo, facilitando la vita dei cittadini e delle imprese attraverso l'utilizzo intelligente delle nuove tecnologie che migliora la relazione con la pubblica amministrazione.

PROGETTI

In generale gli enti serviti da Umbria Digitale richiedono sviluppi progettuali a fronte di tre tipi di esigenze:

esigenza normativa delle autorità centrali che definiscono puntualmente ambiti e tempi di intervento (fattura digitale, split payment, conservazione a norma, privacy, monitoraggio spesa sanitaria, ...)

puntuale esigenza di specifici settori che comportano interventi di cosiddetta informatica tecnica (cartografia, potenziamento e consolidamento CED, ...)

puntuale esigenze di informatizzazione di procedimenti amministrativi e socio-sanitari (delibere, sistemi di rendicontazione regionale, registro dipendenze, sistema informativo veterinario, sistema informativo sociale, ...)

Questa tipologia di richiesta accumuna i diversi utenti di Umbria Digitale e può comportare anche successive attività di gestione ed evoluzione del sistema/servizio realizzato tramite il progetto.

Nel corso del 2016 Umbria Digitale, mettendo a disposizione le proprie competenze, ha svolto la propria attività su interventi coordinati e condivisi con la Regione dell'Umbria e gli enti locali, con l'obiettivo di supportare il processo di digitalizzazione.

Le principali azioni mirate a supportare il cambiamento in un ambiente in crescente evoluzione e costante trasformazione sono state:

a) Reingegnerizzazione e digitalizzazione dell'azione amministrativa

b) Open Data

c) Piattaforme abilitanti

SPID

PagoPA

ANPR - Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

d) Piattaforme digitali

SUAPE - Sportello Unico Attività Produttive e Edilizie

SUA - Stazione Unica Appaltante

Ente aggregatore regionale e centrale di committenza

e) Comunicazione Unificata per la Community network

Interoperabilità e cooperazione applicativa

f) Banda larga e ultralarga (BUL)

g) DCRU - Data Center Regionale Unitario

h) Promozione della conoscenza digitale per il superamento del digital divide

METODOLOGIE DI PROJECT MANAGEMENT

Relativamente alla gestione della domanda (richieste su esigenze ICT ex processo PEI) l'azienda ha iniziato un percorso condiviso con la Regione, che ha portato ad adottare dal mese di agosto 2015 la metodologia PRINCE2 (1) per la gestione dei progetti. Non solo comuni strumenti e spazi virtuali, ma un metodo condiviso con gli interlocutori regionali per la realizzazione dei nuovi progetti e servizi.

Nel corso dell'anno 2016 Umbria Digitale ha proseguito con il percorso di adozione e diffusione in azienda della nuova metodologia di gestione progetti adottata dall'Amministrazione Regionale in base a quanto previsto dal disciplinare DD 5562 del 03/08/2015 che ha approvato la "Guida di orientamento sulla gestione della domanda ICT e le fasi operative di gestione dei progetti ex DGR n. 1778/2014" che ora è la modalità di riferimento per tutti i progetti. Con la D.G.R. 903/2016 del 1/8/2016 con la quale la Regione ha approvato il Piano Digitale Triennale per l'anno 2016 sono state introdotte alcune modifiche a quanto previsto dalla guida di orientamento che sono state recepite nelle nuove modalità di gestione della fase di avvio del progetto.

Nel corso dell'anno 2016 è entrato a regime in azienda l'utilizzo di uno strumento di Project Management ad ausilio delle attività dei project manager e dei team di lavoro per il monitoraggio dei progetti in termini di costi, tempi e risorse umane.

La nuova metodologia è stata fatta propria e recepita nelle procedure del Sistema di Qualità aziendale sottoposto a verifica con esito positivo nel mese di novembre.

SANITÀ DIGITALE

In continuità con quanto già avviato nel 2015 e nell'ambito dell'agenda Digitale dell'Umbria UD nel 2016 ha supportato la Regione ed il sistema sanitario nel raggiungimento dei seguenti obiettivi, al fine di migliorare i servizi offerti e la fruizione degli stessi, aumentando la trasparenza del sistema pubblico e portando l'assistenza più vicina a chi ne ha bisogno:

Sviluppare la sanità elettronica ovvero i servizi digitali collegati al ciclo diagnostico-terapeutico rimodellando congiuntamente processi e sistemi organizzativi coinvolti per massimizzare i benefici dell'innovazione, migliorare il livello di servizio all'utente, e ridurre potenziali disuguaglianze;

¹ PRojects IN Controlled Environments (PRINCE) è un metodo di project management. Riguarda la gestione, il controllo e l'organizzazione di un progetto. PRINCE2 si riferisce alla seconda versione principale di questo metodo.

Mettere a sistema l'insieme delle informazioni e delle interazioni in modo da connettere il personale medico, i pazienti e le comunità con i servizi sociali e con i servizi sanitari e così aumentare produttività e livello di servizio riducendo i costi, anche attraverso la diffusione di open data;

Sviluppare la telemedicina e la teleassistenza per la condivisione di esami e procedure mediche, le consultazioni a distanza, i controlli extraospedaliero, il monitoraggio degli assistiti cronici, garantendo ai pazienti equità d'accesso alle prestazioni, migliorare il comfort per i pazienti, contenere le spese di ospedalizzazione.

In relazione agli impegni progettuali e di gestione in esercizio riconosciuti dall'Amministrazione Regionale ad Umbria Digitale nel corso del corrente anno, le attività dell'Ambito Sanità hanno riguardato i seguenti punti:

- Azioni per l'evoluzione ed il consolidamento dei Progetti inseriti nell'Agenda Digitale Umbria.
- Nuovi progetti relativamente alle problematiche di fabbisogno e di evoluzione del Sistema Informativo Sanitario Regionale;
- Attività di gestione ordinaria per il SISR previste e specificate nel contratto unico di gestione: Service desk, Application management e Technical e Operation Management;
- Attività strumentali alla gestione dei processi trasversali amministrativi ed organizzativi delle strutture della giunta regionale.

Operativamente gli interventi conclusi o in corso d'opera hanno riguardato la realizzazione e la predisposizione di servizi di supporto ICT per massimizzare i benefici dell'innovazione e migliorare il servizio agli assistiti e agli operatori sanitari umbri (interventi di maggior rilievo):

- Definizione della fase di sperimentazione, con il coinvolgimento di circa 50 medici, del primo modulo di Fascicolo Sanitario Elettronico della Regione Umbria con la messa a disposizione del cittadino e degli operatori sanitari del patient summary e dei referti LIS;
- Analisi preliminare per l'estensione del Fascicolo ad altre informazioni quali: dati di verbali di pronto soccorso, lettere di dimissione, ricetta dematerializzata ed altri messi a disposizione attraverso i Dossier Aziendali;
- Diffusione del Sistema regionale di gestione del consenso al trattamento dei dati sanitari che sarà utilizzato anche per la gestione del consenso alla creazione e alla consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- Realizzazione e ottimizzazione di funzioni online, utilizzabili anche in modalità mobile ed integrate con la piattaforma regionale PagoUmbria, nell'ambito del sistema Regionale CUP per:
 - o Gestire le proprie prenotazioni,
 - o Prenotare,
 - o Stampare la propria prenotazione,
 - o Annullare la propria prenotazione,
 - o Pagare,
 - o Stampare la ricevuta fiscale dell'avvenuto pagamento.
- Interventi previsti dal Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018: realizzazione degli interventi che riguardano il sistema regionale di Screening e il Sistema Informativo Veterinaria e Alimenti SIVA, in linea con la

pianificazione pluriennale prevista dal Servizio Regionale Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare nel Piano;

- Messa in esercizio del sistema per la gestione dei piani terapeutici: La prescrizione elettronica si è arricchita di un'ulteriore funzionalità che consente ai medici specialisti di prescrivere i piani terapeutici avvalendosi di un'interfaccia personalizzata in base al Piano terapeutico, pur essendo unico il programma realizzato. La prescrizione del piano terapeutico oltre a rappresentare un ausilio all'attività prescrittiva del medico, è primo passo per il controllo della spesa farmaceutica per i farmaci ad alto costo sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.
- Arricchimento del sistema di controllo della spesa farmaceutica con le aree tematiche della distribuzione diretta e per conto; i dati di tali ambiti sono estratti mensilmente dai sistemi gestionali, vanno ad alimentare la base dati storica del data warehouse e vengono prospettati attraverso report interattivi realizzati in ambiente SAS.

SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE E SOCIO SANITARIO

L'azione dell'Ambito Sociale di Umbria Digitale ha riguardato i seguenti punti salienti:

- a) Progetti di evoluzione e consolidamento del sistema informativo riguardante i servizi socio sanitari dislocati sul territorio
- b) Progetti di informatizzazione dei servizi sociali territoriali e regionali
- c) Integrazione dei servizi sociali territoriali (zone sociali) e sanitari (servizi sanitari)

Il sistema informativo socio-sanitario integrato si basa essenzialmente su quattro componenti / sistemi:

- La piattaforma Sistema Atl@nte, specializzata nel trattamento dei servizi di assistenza socio-sanitaria alla persona, e che fa della Persona utente un soggetto attivo del servizio e pone la salute e la qualità della vita come valori di riferimento del pensare e dell'agire dell'organizzazione socio sanitaria.
- La piattaforma comunale di correlazione territoriale amministrativa, in grado di interoperare con altri sistemi e corredata di un insieme di funzionalità per la gestione integrata e controllata delle informazioni sulle persone;
- Il sistema S.I.S.O per la raccolta dei bisogni espressi dai cittadini presso gli uffici di cittadinanza delle zone sociali della Regione
- Strumenti di Business Intelligence di monitoraggio per il calcolo degli indicatori , per la rilevazione di problematicità ed aree critiche in ambito sociale e sanitario e conseguentemente per la governance socio sanitaria del territorio

La Regione Umbria ha iniziato ormai da alcuni anni un percorso di informatizzazione dei servizi sanitari e socio sanitari dislocati sul territorio che ha riguardato inizialmente i percorsi di cura dei pazienti presi in carico presso i Distretti, le strutture Residenziali, i Centri Salute Mentale i Centri Hospice le strutture Ospedaliere con le Dimissioni Protette ed i centri diurni; tali progetti sono stati inizialmente incentivati dalla necessità di rispondere al debito informativo che veniva richiesto alla Regione Umbria dal Ministero della Salute (Nuovo Sistema Informativo Sanitario – NSIS) che richiedeva l'invio, a scadenza mensile o trimestrale, di una serie di flussi dati riguardanti le prestazioni erogate per i pazienti.

Fin dall'inizio del processo di informatizzazione dei sistemi sanitari territoriali, l'obiettivo primario dei referenti della Regione e delle Aziende sanitarie (Responsabili distretti, controllo gestione), è stato quello di creare un Data Warehouse contenente le informazioni clinico sanitarie e sociali dell'assistito afferenti ai servizi a lui erogati sia dai distretti socio sanitari, che dalle varie strutture dislocate sul territorio (RP, RSA, CSM, SPDC, SERT). Le informazioni raccolte in questo archivio rappresentano una base di conoscenza utile al monitoraggio delle varie aree critiche per i pazienti in carico presso le strutture sanitarie regionali, rappresentano dunque la baseline di informazioni per la valutazione di una serie di indicatori, finalizzati a:

- Migliorare sistemi di governance della sanità sul territorio.
- Definire sistemi di valutazione omogenei per i pazienti in cura su tutto il territorio Regionale; sistemi che sono validati dall'organizzazione Mondiale della sanità.

Tale sistema informativo è stato completato con l'informatizzazione su tutto il territorio dei percorsi assistenziali regionali relativi alle Dimissioni Protette, Valutazione del Disabile, Cartella clinica strutture residenziali e sviluppo App mobile per rendicontazione attività, utilizzando la stessa piattaforma Atl@nte ed i sistemi di valutazione forniti dal consorzio internazionale no-profit InterRAI.

Tali sistemi di valutazione del consorzio InterRAI vengono utilizzati per conoscere lo stato di salute della persona ed utilizzano i Sistemi di Valutazione Multidimensionali di II° livello

Infatti la conoscenza è il primo passo su cui si fonda il processo programmatico della gestione dei servizi orientati alla Persona. Pertanto la Valutazione Multidimensionale, in qualità di metodologia di misurazione della salute, ne rappresenta non solo il punto di partenza, ma anche quello di arrivo per la verifica dei risultati raggiunti.

L'importanza di utilizzare uno strumento software sta proprio nel fatto che esso permette di gestire l'informazione sullo stato di salute (intesa in senso globale nelle aree funzionale - sanitaria - cognitiva - sociale) e di garantire in maniera corretta ed omogenea la raccolta delle informazioni necessarie per un'adeguata "integrazione" dei servizi e delle risorse a disposizione. I Sistemi utilizzati sono:

- Long Term Cure Facility per le residenze
- Home Care per l'assistenza domiciliare Integrata
- Il Palliative Care per le cure palliative erogate dagli HOSPICE
- Il Mental Health per la salute Mentale
- Il Contac Assessment per le dimissioni protette
- La scheda di BRASS per le dimissioni Ospedaliere

Nel corso del 2016 sono state completate le implementazioni di:

- Cartella Clinica Integrata
- Classificazione Internazionale della Disabilità in Umbria (S.Va.M.Di)
- Gestione della NON autosufficienza
- SISO (Sistema Informativo Sociale)

In particolare per il Sistema Informativo Sociale si sono sviluppate le linee guida del nuovo piano sociale regionale che individua i seguenti obiettivi:

- Realizzazione del sistema informatico SISO finalizzato alla governance del territorio,
- Forte integrazione con il Sistema Informativo Sanitario,
- Centralità del cittadino attraverso la formulazione del PAI (Piani di Assistenza Individuali),
- Omogeneizzare i percorsi di presa in carico delle problematiche sociali del cittadino attualmente raccolte dagli Uffici di Cittadinanza e dagli uffici immigrazione, al fine di uniformare le prestazioni che vengono erogate.

Nel corso del 2016 i i Comuni appartenenti alle 12 Zone Sociali hanno registrato circa 12.000 contatti nei vari Uffici di Cittadinanza ed hanno registrato circa 4.000 cartelle sociali ed è stato realizzato un sistema di business intelligence attraverso il quale è possibile avere dei cruscotti riepilogativo sui servizi erogati, sui bisogni espressi dai cittadini presso gli uffici di cittadinanza e sulle prestazioni effettivamente effettuate dai servizi sociali dei comuni.

La procedura è stata attivata al Terzo settore per la gestione dei benefici erogati ed è stato attivato una maggiore scambio dati con il casellario INPS ed iniziata l'integrazione con archivi Simba, Sina, IP.

SIP : Sistema Informativo Povertà

SINA : Sistema Informativo Non Autosufficienza

SINBA : Sistema Informativo Bambini e Adolescenti e loro famiglie

L'obiettivo è quello di Permettere al terzo settore di gestire attraverso le medesime funzioni SISO utilizzate dai comuni i casi e i benefici erogati secondo le loro specifiche competenze e con fondi propri. Vantaggi: Archivio unificato dei benefici sociali regionali.

SERVIZI PER CITTADINI E IMPRESE

La principali attività sono rivolte ai cittadini e all'impresie del territorio con l'obiettivo di semplificare la comunicazione con gli enti, facilitando l'accesso ai servizi e ottimizzando le risorse a disposizione. L'azione strategica per la cittadinanza digitale prevede come obiettivo quello di assicurare l'erogazione online di un numero crescente di servizi e l'accesso alle comunicazioni di interesse dei singoli cittadini e imprese direttamente via internet, con tablet o Smartphone. Sarà necessario concentrarsi sulla valorizzazione degli investimenti fatti in precedenza dagli enti, consolidando l'esperienze e le competenze. Sarà opportuno investire nell'integrazione sempre più forte tra i sistemi realizzati e a disposizione degli enti, per massimizzare le sinergie e aumentare il valore aggiunto dei singoli servizi. Tutto ciò per raggiungere la massima interoperabilità tra processi e servizi amministrativi.

CONSULENZA TEMATICA E SUPPORTO OPERATIVO AGLI ENTI DEL TERRITORIO

Umbria Digitale al fine di promuovere lo sviluppo del settore ICT locale intende rivestire un nuovo ruolo verso la pubblica amministrazione, favorendo una diffusione di modalità operative innovative nei processi organizzativi e decisionali condividendo tra gli enti delle buone pratiche.

Umbria Digitale infatti, oltre a mettere a disposizione degli enti locali del territorio le infrastrutture tecnologiche (data center, rete, piattaforme abilitanti), prerequisito fondamentale per lo sviluppo dei servizi digitali, dispone di un proprio patrimonio di conoscenza organizzativa, di processo e applicativa specifica del settore.

Umbria Digitale è in grado di fornire un supporto operativo rapido e qualificato sul territorio, nei principali ambiti (Demografica, Contabilità, Personale, Presenze, Tributi, Protocollo, Pratiche Edilizie e Affari Generali) finalizzato anche a sopperire a carenze di organico o su specifiche problematiche, legate all'evoluzione normativa e tecnologica sempre più ricorrente.

Ulteriore servizio che Umbria digitale può erogare ai propri soci riguarda la gestione in outsourcing di specifiche attività degli uffici degli enti, mettendo a disposizione il proprio personale qualificato.

Umbria Digitale si prefigge, tra le varie finalità, di supportare i Comuni dell'Umbria ad individuare le migliori soluzioni applicative presenti sul mercato con lo scopo di innalzare la qualità dei servizi erogati dagli enti stessi a favore dei cittadini.

A tal fine nel 2016, Umbria Digitale, ha pubblicato un avviso per la qualificazione di piattaforme software gestionali, al fine di individuare una serie di partner tecnologici con cui avviare sinergie operative per soddisfare al meglio le esigenze degli enti locali e allo stesso tempo valorizzare le competenze interne.

In tale contesto, Umbria Digitale intende quindi rimodulare il proprio ruolo ponendosi come interfaccia unica verso l'ente a prescindere dal tipo di richiesta o segnalazione (come specificato nel capitolo relativo al Service Desk), con l'obiettivo di fornire una risposta più efficace integrando le proprie competenze interne con quelle dei partner selezionati (per tutti gli aspetti tecnici e applicativi, aspetti tematici, normativi, etc.), andando così a coprire trasversalmente tutte le esigenze dell'ente svincolandolo dall'onere dell'individuazione del destinatario della richiesta.

DCRU - DATA CENTER REGIONALE UNITARIO

Il DCRU regionale costituisce l'infrastruttura fondamentale per dar corpo alle politiche di razionalizzazione e consolidamento dei sistemi IT della pubblica amministrazione.

HOUSING/HOSTING

Umbria Digitale offre soluzioni di DR/BC per i sistemi e le applicazioni che non saranno migrate presso il DC regionale. Presso il DCRU sono disponibili ed attive le infrastrutture e le procedure necessarie per offrire servizi di backup, replica e continuità operativa sulle piattaforme più diffuse nel contesto pubblico. Nel 2016 è stato avviato con l'Università di Perugia un progetto sperimentale per la realizzazione del loro sito di Disaster Recovery in hosting presso il DCRU. La sperimentazione è stata realizzata sfruttando le tecnologie di virtualizzazione e backup condivise e la rete regionale in fibra ottica RUN.

REPERIBILITÀ H24 7/7

Umbria Digitale offre un servizio di reperibilità H24, 7 giorni su 7, per fare fronte a possibili situazioni di criticità nell'erogazione dei servizi presenti al DCRU che dovessero verificarsi al di fuori del normale orario di lavoro. Il servizio di reperibilità è stato attivato ad Agosto 2016 in forma sperimentale al fine di analizzare e valutare la casistica delle chiamate ricevute e degli interventi eseguiti. Nel 2017, sulla base dei riscontri ottenuti, verrà istituito nella sua forma definitiva.

RIPARTO UTILE

Signori Soci,

attestiamo che il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziario della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti, che evidenzia un utile di esercizio pari a € 27.962 e che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- a riserva legale (ex art. 2430 c.c.) € 1.398
- a riserva statutaria per € 26.564 .

ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DELLA DISPOSIZIONE ART. 9 COMMA 2 DELLA L.R. 4/2011 LETT. E)

Con riferimento alla normativa sopra richiamata, si comunica che il compenso spettante all'Amministratore Unico risulta decurtato del 10%, a far data dal 15 settembre 2010, come da Delibera CentralCom n. 45, in attuazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e dall'art. 9, comma 2, lett. e della L.R. 4/2011. Una ulteriore riduzione del 10% è stata applicata con la Delibera CentralCom n.97/2012. Tale compenso risultava confermato dalla Assemblea dei Soci di Centralcom SpA nella seduta del 29 aprile 2014. Tale riduzione è stata altresì applicata al componente dell'Organo di controllo.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Al 31.12.2016 Umbria Digitale Scarl risulta partecipata al 76,92% dalla Regione Umbria e per il restante 23,08 % dalle due Province di Perugia e Terni e da altri Enti locali dell'Umbria, ASL e altri soggetti pubblici.

Il suddetto controllo maggioritario è tuttavia limitato dalla natura di Società in house di Umbria Digitale Scarl e dal conseguente "controllo analogo a quello praticato sui propri uffici" esercitato da parte di tutti gli Enti Soci, così come definito dalla Convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Umbria Digitale Scarl. In considerazione della configurazione di Umbria Digitale Scarl società in house ai sensi della L.R. 9/2014, non si ritiene applicabile alla stessa la normativa di cui agli artt. 2497 "Direzione e coordinamento di società" e ss. c.c. volti a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di imprese di mercato, mancando completamente, nella fattispecie, la gestione e la finalità imprenditoriale e di mercato della società.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

In relazione al disposto dell'articolo 2428 c.c. comma 3, n. 2, n. 3 e n. 4 si precisa che, stante la natura consortile, non ricorre la fattispecie.

SEDI SECONDARIE

Si fa presente che al 31.12.2016 Umbria Digitale S.c. a r.l. svolge la propria attività avvalendosi della sede operativa di Terni in Via Romagna 118.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	-A-	-B-	-C-
	Bilancio 31/12/2016	Bilancio 31/12/2015	Variazioni 2016/2015
A) CREDITI VERSO SOCI:			
- per versamenti ancora dovuti già richiamati	0	0	0
- per versamenti ancora dovuti da richiamare	0	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
B.I. - Immobilizzazioni immateriali:			
B.I.1 - Costi di impianto e di ampliamento	9.104	13.656	-4.552
B.I.2 - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
B.I.2 - Diritti di brevetto	544.762	576.297	-31.535
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.155	26.155	0
B.I.5 - Avviamento	0	0	0
B.I.6 - Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	0	0
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	123.953	175.917	-51.964
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	703.974	792.025	-88.051
B.II - Immobilizzazioni materiali:			
B.II.1 - Terreni e fabbricati	484.909	498.991	-14.082
B.II.2 - Impianti e macchinario	6.557.573	5.900.701	656.872
B.II.2 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
B.II.4 - Altri beni materiali	0	0	0
B.II.5 - Immobilizz. materiali in corso	1.745.125	1.879.883	-134.758
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.787.607	8.279.575	508.032
B.III - Immobilizzazioni finanziarie:			
B.III.1 - Partecipazioni:			
B.III.1.a - in imprese controllate	0	345.594	-345.594
B.III.1.b - in imprese collegate	0	0	0
B.III.1.d - in altre imprese	0	0	0
B.III.2.d - Crediti verso altri	0	0	0
- [di cui esigibili entro l'esercizio successivo]	[0]	[0]	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	345.594	-345.594
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.491.581	9.417.194	74.387
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
C.I - Rimanenze:			
C.I.1 - Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
C.I.3 - Lavori in corso su ordinazione	1.560.515	915.958	644.557
C.I.4 - Prodotti finiti e merci	0	0	0
C.I.5 - Acconti	0	0	0
TOTALE RIMANENZE	1.560.515	915.958	644.557
C.II - Crediti:			
C.II.1 - verso clienti	1.828.210	1.739.909	88.301
- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
C.II.2 - verso Società controllate	0	19.275	-19.275
C.II.3 - verso imprese collegate	0	0	0
- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
C.II.4 - verso imprese controllanti	3.165.482	6.195.378	-3.029.896
- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
C.II.4.bis - Crediti tributari	402.227	1.183.836	-781.609
C.II.4.ter - Crediti per imposte anticipate	68.373	68.373	0
C.II.5 - verso altri	281.955	385.064	-103.109
- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
- [di cui per cessioni crediti]	0	0	0
C.II.6 - verso altre società partecipate	0	0	0
- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
TOTALE CREDITI	5.746.247	9.591.835	-3.845.588
C.III - Attività finanziaria che non cost.imm.ni			
C.III.6 - Altri titoli	0	0	0
TOT. ATTIVITA' CHE NON COST. IMM.	0	0	0
C.IV - Disponibilità liquide:			
C.IV.1 - Depositi bancari e postali	4.490.787	1.400.743	3.090.044
C.IV.3 - Denaro e valori in cassa	4.732	2.090	2.642
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.495.519	1.402.833	3.092.686
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.802.281	11.910.626	-108.345
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI:			
D.I - Ratei e risconti attivi	141.104	148.375	-7.271
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	141.104	148.375	-7.271
TOTALE GENERALE DELL'ATTIVO	21.434.966	21.476.195	-41.229

<u>PASSIVITA'</u>		-A-	-B-	-C-
		Bilancio 31/12/2016	Bilancio 31/12/2015	Variazioni 2016/2015
A)	PATRIMONIO NETTO:			
A.I	- Capitale sociale	4.000.000	4.000.000	0
A.II	- Riserva di sovrapprezzo azioni			0
A.IV	- Riserva legale	5.351	3.596	1.755
A.VI	- Riserve statutarie	240.659	42.671	197.988
A.VII	- Altre riserve:			0
A.VII.1	- Fondo di riserva per avanzo di fusione	416.724	416.724	0
A.VII.2	- Fondo per rinnovamento impianti	0	0	0
A.VII.3	- Fondo per plus.val.part.ex art.2426 c.c.	0	165.804	-165.804
A.VII.4	- Fondo copertura perdite			0
A.VII.5	- Fondo per copertura perdite su crediti	0	0	0
A.VII.5	- Fondo TFR	0	0	0
A.VII.6	- Avanzo di fusione DEA s.r.l.	0	0	0
A.VIII	- Perdite esercizi precedenti	0	-2.090	2.090
A.IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	27.962	36.029	-8.067
-	<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</u>	<u>4.690.696</u>	<u>4.662.734</u>	<u>27.962</u>
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI:			
B.3	- altri	23.840	23.840	0
-	<u>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</u>	<u>23.840</u>	<u>23.840</u>	<u>0</u>
C)	T.F.R. LAVORO SUBORDINATO (C)	<u>1.220.443</u>	<u>1.209.696</u>	<u>10.747</u>
D)	DEBITI:			
D.4	- debiti verso banche	500.067	700.740	-200.673
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	[0]	[0]	0
D.5	- debiti verso altri finanziatori	0	0	0
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
D.6	- acconti	179.926	172.959	6.967
D.7	- debiti verso fornitori	3.710.580	4.593.647	-883.067
D.8	- debiti rappresentari da titoli di credito	0	0	0
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
D.9	- debiti verso imprese controllate	0	307.622	-307.622
D.10	- debiti verso imprese collegate	0	0	0
D.11	- debiti verso imprese controllanti	0	0	0
D.12	- debiti tributari	383.696	589.089	-205.393
D.13	- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	256.850	158.019	98.831
D.14	- altri debiti	649.371	671.494	-22.123
	- [di cui oltre esercizio successivo]	0	0	0
-	<u>TOTALE DEBITI (D)</u>	<u>5.680.490</u>	<u>7.193.570</u>	<u>-1.513.080</u>
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI:			
E.I	- ratei e risconti passivi	9.819.497	8.386.355	1.433.142
-	<u>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)</u>	<u>9.819.497</u>	<u>8.386.355</u>	<u>1.433.142</u>
-	<u>TOTALE GENERALE DEL PASSIVO</u>	<u>21.434.966</u>	<u>21.476.195</u>	<u>-41.229</u>

CONTO ECONOMICO

	-A-	-B-	-D-
	Bilancio	Bilancio	Variazioni
	31/12/2016	31/12/2015	2016/2015
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	10.347.997	12.490.726	-2.142.729
A.2			
A.3	556.007	555.132	875
A.4	46.224	41.123	5.101
A.5	1.031.190	944.926	86.264
	- [di cui per contributi in conto esercizio]	[237.059]	[237.059]
	- [di cui per contributi in conto capitale]	[337.128]	[70.725]
-	<u>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</u>	<u>11.981.418</u>	<u>-2.050.489</u>
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6			
	- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	164.347	184.268
B.7	5.094.442	8.075.409	-2.980.967
B.8	239.412	187.285	52.127
B.9	- per il personale:		
B.9.a	3.515.166	3.420.996	94.170
B.9.b	1.030.883	1.047.288	-16.405
B.9.c	269.204	251.010	18.194
B.9.e	288.000	231.763	56.237
B.10	- ammortamenti e svalutazioni		
B.10.a	274.221	65.695	208.526
B.10.b	436.317	350.378	85.939
B.10.d	300.000	55.000	245.000
B.11	- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	0	0	0
B.12	- accantonamenti per rischi		
	0	0	0
B.13	- altri accantonamenti		
	0	0	0
B.14	47.962	33.136	14.826
-	<u>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</u>	<u>13.882.307</u>	<u>-2.038.085</u>
-	<u>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
-	<u>137.196</u>	<u>149.600</u>	<u>-12.404</u>
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
C.16.d	2.113	4.038	-1.925
C.17	-59.031	-44.866	-14.165
	- [di cui verso imprese controllanti]	0	0
-	<u>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</u>	<u>-40.828</u>	<u>-16.090</u>
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV.FINANZIARIE:		
D.18	- rivalutazioni:		
D.18.a	0	937	-937
D.19	- svalutazioni:		
D.19.a	0	0	0
-	<u>TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)</u>	<u>937</u>	<u>-937</u>
-	<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>		
	<u>80.278</u>	<u>109.709</u>	<u>-29.431</u>
E.20	-52.316	-45.125	-7.191
E.20	0	-28.555	28.555
E.21	<u>27.962</u>	<u>36.029</u>	<u>-8.067</u>

RENDICONTO FINANZIARIO

	2016	2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.962	36.029
Imposte sul reddito	52.316	60.000
Interessi passivi/(attivi)	56.918	40.828
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	137.196	136.857
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	269.204	251.010
Ammortamenti delle immobilizzazioni	710.538	416.073
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-937
Rettifiche di valore di attività e passività fin.di strumenti finanziari derivati che non comp.mov.ione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	979.742	666.146
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.116.938	803.003
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-644.557	-555.132
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.960.870	-2.038.445
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.183.722	3.197.013
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.271	1.251.903
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.433.142	1.755.242
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	961.426	-903.673
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.534.430	2.706.908
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.651.368	3.509.911
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-56.918	-40.828
(Imposte sul reddito pagate)	-257.709	-454.961
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-258.457	-341.405
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-573.084	-837.194
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.078.284	2.672.717
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-944.349	-2.601.559
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-186.170	-758.878
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	345.594	10.058
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-784.925	-3.350.379
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-200.673	564.677
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-200.673	564.677
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.092.686	-112.985
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.400.743	1.511.711
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2.090	4.107
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.402.833	1.515.818
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.490.787	1.400.743
Assegni		
Danaro e valori in cassa	4.732	2.090
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.495.519	1.402.833
Di cui non liberamente utilizzabili		

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, non si sono verificati casi di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29. Non si sono verificati fatti eccezionali tali da consentire deroghe agli articoli 2423 e seguenti del C.C.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali iscritti a bilancio non prevedono il pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e pertanto non sono stati iscritti sulla base del criterio del costo ammortizzato.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, non soddisfacendo i requisiti per la capitalizzazione dei 'costi di sviluppo', sono stati completamente ammortizzati negli anni precedenti e pertanto eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale senza effetti rilevati in bilancio.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

Nel corso del 2016 non sono stati contratti finanziamenti a medio e lungo termine e non erano iscritti a bilancio costi relativi a finanziamenti precedenti.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Nel corso del 2016 non sono stati acquistati beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, non erano iscritti a bilancio costi relativi ai finanziamenti precedenti pertanto non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi per i beni acquisiti, la conclusione e la messa in funzione per le opere relative alle infrastrutture per la Rete in Fibra Ottica.

I beni sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Non risultano iscritti a bilancio cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato e non erano iscritti costi relativi a finanziamenti precedenti il 2016.

Non ci sono costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non ci sono immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 5%-15%

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

Non sono state effettuate rivalutazioni in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

CONTRIBUTI PUBBLICI IN CONTO IMPIANTI E IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Umbria sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni precedentemente iscritte in bilancio sono state dismesse a seguito della fusione per incorporazione della partecipata.

RIMANENZE

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Non ci sono crediti iscritti con scadenza contrattuale superiore a 12 mesi pertanto non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Nei Risconti Passivi sono iscritti ricavi comuni a due o più esercizi e contributi in conto impianti erogati dalla Regione Umbria che sono stati rilevati applicando il metodo indiretto.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti iscritti in bilancio hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi pertanto ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti ai fini dell'attualizzazione tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato e pertanto rilevati valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

I debiti iscritti in bilancio non hanno scadenza superiore a 12 mesi e sono quindi iscritti al loro valore nominale.

Valori in valuta

Non ci sono attività e le passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

■ COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I. Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto ed ampliament.	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	150.601	359.181	1.295.482	207.555	3.024.681	5.037.500
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-136.945	-359.181	-719.185	-181.400	-2.848.764	-4.245.475
Svalutazioni						
Valore di bilancio	13.656	0	576.297	26.155	175.917	792.025
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			199.623	0	0	199.623
Riclassifiche (del valore di bilancio)						0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-127.840	-359.181	-181.649	-5.000	-2.764.862	-3.438.532
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-4.552		-217.705		-51.964	-274.221
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni	127.840	359.181	168.196	5.000	2.764.862	3.425.079
Totale variazioni	-4.552		-31.535		-51.964	-88.051
Valore di fine esercizio						
Costo	22.761	0	1.313.456	202.555	259.819	1.798.591
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-13.657	0	-768.694	-176.400	-135.866	-1.094.617
Svalutazioni						
Valore di bilancio	9.104	0	544.762	26.155	123.953	703.974

I costi di impianto ed ampliamento e le altre immobilizzazioni immateriali, di cui si è constatata l'utilità pluriennale sono stati iscritti all'attivo dello stato patrimoniale e sono stati ammortizzati secondo un piano di ammortamento della durata di 5 anni, i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso software applicativo o di base acquistato a titolo di proprietà e software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Tali costi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono ammortizzati sistematicamente,

prevedendo una vita utile di tre anni, data la notevole obsolescenza dei programmi stessi ed in ottemperanza agli indirizzi proposti dai principi contabili dei Ragionieri e Dottori Commercialisti.

Per tutte le immobilizzazioni immateriali gli importi sono stati iscritti al prezzo di costo, rettificato dall'ammortamento diretto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile.

B.II Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.065.727	7.558.844	0	0	1.879.883	10.504.454
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-566.736	-1.658.143	0	0		-2.224.879
Svalutazioni						
Valore di bilancio	498.991	5.900.701	0	0	1.879.883	8.279.575
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	18.443	359.207			596.153	973.803
Riclassifiche (del valore di bilancio)		730.911			-730.911	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-736.893				-736.893
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-32.525	-403.792				-436.317
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni		707.439				707.439
Totale variazioni	-32.525	656.872			-134.758	508.032
Valore di fine esercizio						
Costo	1.065.727	7.912.069	0	0	1.745.125	10.741.364
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-599.261	-1.354.496	0	0		-1.953.757
Svalutazioni						
Valore di bilancio	484.909	6.557.573	0	0	1.745.125	8.787.607

Gli importi, iscritti al costo d'acquisto, sono indicati al netto degli ammortamenti calcolati, sulla base di aliquote correlate al periodo economico-tecnico di utilizzo; tali valutazioni recepiscono le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

Tra i valori delle acquisizioni sono compresi € 33.516 relativi al valore delle immobilizzazioni della Società HIWEB s.r.l.

A seguito del D.L. 223/06, convertito in L. n. 248/2006, la quota su cui è stato calcolato l'ammortamento fiscale dei fabbricati, è stata decurtata del 30% relativamente al valore del terreno. Civilisticamente, nel rispetto dei criteri di valutazione, l'ammortamento è stato calcolato sul valore totale come nei precedenti esercizi.

Poiché la differenza tra l'ammortamento fiscale e l'ammortamento civilistico è pari a € 4.958.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1b Partecipazioni

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	345.594	345.594
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	345.594	345.594
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Decrementi per alienazioni	-345.594	- 345.594
Svalutazioni		
Rivalutazioni	0	0
Riclassifiche		
Altre variazioni		
Totale variazioni	- 345.594	- 345.594
Valore di fine esercizio		
Costo	0	0
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	0	0

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie rappresentava la partecipazione che UMBRIA DIGITALE S.c.a r.l. deteneva per la HIWEB s.r.l. A seguito della fusione per incorporazione della stessa in UD deliberata nell'Assemblea straordinaria dei Soci del 18 dicembre 2015 e perfezionata con atto del Notaio Marco Carbonari Rep. 77804 reg. n. 5698 del 14/03/2016 ed iscritto il 25/05/2016 il valore si è azzerato.

La stessa fusione non ha comportato rilevanze economiche in quanto il valore della partecipazione era valutato al Patrimonio netto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, presenti in magazzino alla data del 31/12/2016.

C.I.3 Lavori in corso su ordinazione

	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	915.958	915.958
Variazione nell'esercizio	644.557	644.557
Valore di fine esercizio	1.560.515	1.560.515

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse a medio - lungo termine e sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti e maturati con ragionevole certezza secondo il metodo dello stato di avanzamento.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto Economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

C.II Crediti

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.739.909	19.275	0	6.195.378	1.183.836	68.373	385.064	9.591.835
Variazione nell'esercizio	88.301	-19.275	0	-3.029.896	-781.609	0	-103.109	-3.845.044
Valore di fine esercizio	1.828.210	0	0	3.165.482	402.227	68.373	281.955	5.746.247
Quota scadente oltre 5 anni								

C.II.1 Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono di natura esclusivamente commerciale e comprendono gli importi fatturati al 31 Dicembre 2016 e quelli in via di fatturazione alla stessa data. Tutti i crediti sono riferiti a clienti aventi sede legale nel territorio nazionale, gli stessi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che complessivamente corrisponde alla differenza del valore nominale dei singoli crediti, quale risulta dalle scritture contabili, pari a € 1.749.851 per fatture emesse, per € 170.305,74 per fatture da emettere per servizi resi, per € 208.054 per fatture da emettere ai soci per contributi in c/esercizio non versati e il fondo Svalutazione crediti pari a € 300.000.

Il Fondo Svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio un totale utilizzo di € 467.294 a fronte di chiusura di crediti non più esigibili.

In parte dovuti all'ordinanza del Tribunale ordinario di Perugia a seguito del procedimento sommario ex art.702-bis c.p.c. richiesto dalla allora Webred S.p.A. a tutela di crediti vs/le Aziende Ospedaliere e Sanitarie della Regione Umbria. Tali crediti sono relativi all'incremento ISTAT per l'anno 2013 e 2014 applicato ai canoni di servizio previsti nell'originario contratto SIIIS contestato dalle Aziende per un totale di 236.414,96 + iva ad esigibilità differita.

L'ordinanza definiva il rigetto della domanda formulata dalla Webred S.p.a. con compensazione delle spese.

Il residuo utilizzo scaturisce dalla riconciliazione dei saldi contabili ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs n° 118 del 23/06/2011 che relativamente ad alcune poste sono sorte delle oggettive criticità per sopravvenute esigenze normative e strategiche dovute all'entrata in vigore dello stesso D.Lgs n° 118/2011 che ha avuto risvolti funzionali rispetto alle attività contrattualizzate (convenzione repertorio 5961 del 24/1/2014).

Valutando che l'importo rappresenta il 4% circa del monte crediti complessivo al 31/12/2015 e trova copertura nel Fondo svalutazione crediti accantonato al 31/12/2015 si è proceduto alla regolarizzazione contabile con emissione di note di credito.

Rispetto al totale utilizzo del Fondo stesso e all'esistenza di crediti in sofferenza l'accantonamento dell'esercizio risulta essere pari a € 300.000 e rappresenta la copertura dei rischi sui crediti esistenti.

C.II.4 Crediti verso Società controllanti

Al 31 Dicembre 2016 il credito nei confronti della Regione Umbria è composto da € 1.673.651 per fatture emesse e per € 1.491.831,26 per fatture da emettere. Di seguito viene riportato l'elenco delle poste che concorrono alla determinazione dell'importo delle fatture da emettere.

CONTRIBUTO/ PRESTAZIONI DI SERVIZI *	IMPORTO FATTURA (imponibile)/ CONTRIBUTO	DESCRIZIONE (più dettagliata possibile)	NUMERO ATTO REGIONALE DI IMPEGNO OBBLIGAZIONE GIURIDICA (ammissione a contributo o finanziamento/ con venzione)	DATA ATTO	SERVIZIO/DIRIGENTE/FUNZIONARIO REGIONALE DI RIFERIMENTO
prestazione di servizi	2.701,74	GESTIONE SENDER	DGR 993/2016	06/09/2016	Dott.ssa Paolini
prestazione di servizi	6.403,56	GESTIONE SIUL	DGR 993/2016	06/09/2016	Dott.ssa Paolini
prestazione di servizi	175.270,41	Contratto di servizio per i servizi ICT. Attività di gestione ambito SIER. D.G.R. 993 del 06/09/2016. Mese di novembre 2016	DGR 993/2016	06/09/2016	Arch. Ciarapica Ambra
prestazione di servizi	387.899,37	Contratto di servizio per i servizi ICT. Attività di gestione ambito SISR. D.G.R. 993 del 06/09/2016. Mese di novembre 2016. Codice CUP I69J16000200002.	DGR 993/2016	06/09/2016	Arch. Ciarapica Ambra
prestazione di servizi	29.392,20	Contratto di servizio per i servizi ICT. Attività di gestione ambito CN. D.G.R. 993 del 06/09/2016. Mese di novembre 2016	DGR 993/2016	06/09/2016	Arch. Ciarapica Ambra
prestazione di servizi	70.329,40	ANAGRAFE REGIONALE SANITA'	DD 9416	06/12/2013	Dott.ssa Casucci Paola
prestazione di servizi	10.575,21	RETE REGIONALE DIABETOLOGIA			Dott.ssa Casucci Paola
prestazione di servizi	44.501,20	SPESA FARMACEUTICA EVOLUZIONE SAR	DD 9754	12/12/2013	Dott.ssa Casucci Paola
prestazione di servizi	73.893,12	DEMATERIALIZZAZIONE RICETTE SSN	DD 10319	20/12/2013	Dott.ssa Casucci Paola
prestazione di servizi	53.681,40	ATTUAZIONE Dlgs.118/2011	DD 9153	10/11/2014	Dott. Carloni
prestazione di servizi	33.118,68	SISO ATLANTE	DD 111331	31/12/2014	Dott.ssa Casucci Paola
prestazione di servizi	19.625,57	REGISTRO FATTURE PASSIVE	DD 8888	31/10/2014	Dott. Carloni
prestazione di servizi	35.124,98	ADWEB SAP ex commessa 10065.1	DD 9808	13/12/2013	
prestazione di servizi	24.199,65	SISO 2015	DD 10679	31/12/2015	Dott.ssa Casucci Paola
prestazione di servizi	5.131,00	ECM 2016 ID 1201	DD 5986	04/07/2016	Dott.ssa Trani
prestazione di servizi	17.797,57	MOBILITA' VENATORIA	DD 13295	22/12/2016	Dott. Cerquiglini Angelo
prestazione di servizi	16.210,00	INFORMATIZZAZIONE LEGGE 104 ID 1232	DD 13661	29/12/2016	Dott.ssa Casucci Paola
prestazione di servizi	39.408,60	BANDI 2016 I' FASE ID 1245	DD 13283	22/12/2016	Dott. Cerquiglini Angelo
prestazione di servizi	14.533,14	ADEGUAMEN.AMM.NE TRASPARENTE DL 97/2016	DD 12801	15/12/2016	
prestazione di servizi	48.144,00	COMUNE DI MILANO			Dott. Paggetti Stefano
prestazione di servizi	60.200,00	CASTASTO	DD 11227	30/12/2014	Dott. Antonielli
	31.371,54	P.S.R. dell'Umbria 2007-13. Misura 3.2.1 azione b) tipologia b2) - Banda Larga.Lavori di completamento.Appendice di cui alla DGR n. 1527/2011	DD 8943	30/11/2015	Dott. Grohmann
	9.139,47	SOFTWARE PER CONSULTAZIONI PUBBL.DD10759	DD 10759	31/12/2015	Dott. Paggetti Stefano
	283.179,45	APPARATI PER ATTIVAZIONE RERU DD 10774	DD 10774	31/12/2015	Dott. Antonielli
	1.491.831,26				

C.II.4.bis Crediti tributari

- € 11.411 per imposta IRES richiesta a rimborso per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale per gli anni 2007, 2008 ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201. L'istanza è stata presentata in data 1° Febbraio 2013.
- € 65.251 per credito IRAP dovuto ai maggiori versamenti in acconto nel corso degli anni precedenti.
- € 316.730 per credito IVA scaturito dalla Dichiarazione IVA 2017 e relativa all'anno 2016;
- € 8.835 per credito IRES dovuto ai maggiori versamenti degli anni precedenti.

C.II.4.ter Crediti per imposte anticipate

I crediti per Imposte anticipate sono costituiti:

- € 6.556 residuo accantonamento per "F.do rischi Ministero del Lavoro"
- € 61.817 come imposta IRES per perdite pregresse da recuperare. Tale credito nel 2015 è stato adeguato alla nuova aliquota IRES del 24%.

C.II.5 Crediti verso altri

Le principali voci che compongono detto importo sono riferite a:

- depositi cauzionali effettuati presso le banche a garanzia di contratti stipulati a € 31.808
- Servizi da ricevere da fornitori per l'anno 2017 e fatturati nel 2016 pari a € 5.336
- Note di credito da ricevere da fornitori per € 11.696
- Contributi in c/esercizio non ancora rendicontati dovuti per costi sostenuti nell'anno 2016 per € 75.639
- Rimborso del Comune di Umbertide per personale che ricopre cariche pubbliche € 108.469
- Altri crediti diversi per € 49.007

	Totale	1
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica		
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.828.210	1.828.210
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.165.482	3.165.482
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	402.227	402.227
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	68.373	68.373
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	281.955	281.955
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.746.247	5.746.247

C.IV Disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.400.743	2.090	1.402.833
Variazione nell'esercizio	3.090.044	2.642	3.092.686
Valore di fine esercizio	4.490.787	4.732	4.495.519

Rappresentano la consistenza del denaro in cassa alla data del 31/12/2016 per € 4.732 e per disponibilità su c/c bancario per € 4.490.787.

La quasi totalità della disponibilità su c/c bancari è dovuta ad incassi di servizi erogati da UD dal mese di Giugno al mese di Novembre 2016 ed incassati il 30 Dicembre 2016.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	318	148.057	148.375
Variazione nell'esercizio	-296	-6.975	-7.271
Valore di fine esercizio	22	141.082	141.104

La voce comprende:

- Ratei attivi per € 22.
- Risconti attivi per progetti non conclusi € 124.150
- Risconti attivi su costi di servizi di competenze dell'esercizio successivo per € 16.932.

Non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Fondi per rischi ed oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di esistenza certa o probabile e non correlati a specifiche voci dell'attivo, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

C) - Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo iscritto in tale voce di bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigente al netto degli acconti erogati e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata ai sensi dell'art.2120 c.c. successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4 del D.Lgs. n° 47/2000. Si segnala che, per effetto della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"), la riforma della previdenza complementare (D.Lgs. del 5 Dicembre 2005, n.252), inizialmente prevista per il 2008, è stata anticipata con decorrenza dal 1° gennaio 2007. Le principali novità della riforma risiedono nella libertà di scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR.

Per effetto della riforma il TFR maturato dopo il 1° gennaio 2007, destinato all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale o ai fondi di previdenza complementare assume natura di debito nei confronti dei rispettivi Istituti previdenziali e, pertanto, è classificato nell'ambito dei debiti correnti.

D) - Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti sono tutti espressi in moneta di conto e quindi non soggetti a rischi di cambio.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

A) PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve			Perdite pregresse	Utile di esercizio	Totale patrimonio netto
				Riserva non distribuibile da rivalutazioni e delle partecipazioni	Riserva da avanzo di fusione	Totale altre riserve			
Valore di inizio esercizio	4.000.000	3.596	42.671	165.804	416.724	582.528	-2.090	36.029	4.662.734
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		1.755	31.247	937			2.090		
Attribuzione di dividendi									
Altre destinazioni									
Altre variazioni									
Incrementi									
Decrementi									0
Riclassifiche			166.741	-166.741					
Risultato d'esercizio								27.962	27.962
Valore di fine esercizio	4.000.000	5.351	240.659	0	416.724	416.724	0		4.690.696

Il Capitale Sociale post fusione sottoscritto ed interamente versato al 31/12/2016 ammonta a € 4.000.000 ed è costituito da n.400.000 quote del valore nominale di € 0,01 cadauna.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.000.000					
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	5.351	utili	B	5.351		
Riserve statutarie	240.659	utili	A-B-C	240.659		
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa						
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve	416.724	utili	A-B-C	416.724		
Totale altre riserve	416.724					
Utili (perdite) portati a nuovo						
Totale	4.662.734			662.734		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 e n. 7-bis c.c. nel prospetto si da informativa circa i termini di formazione e utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Nessuna delle voci del Patrimonio Netto ha subito variazioni per copertura perdite, aumento di capitale, distribuzione o per altre ragioni negli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011,2012 e 2013.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			23.840	23.840
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio			23.840	23.840

L'importo è costituito da:

- Fondo per rischi Ministero del Lavoro per € 23.840. L' importo rappresenta il residuo debito per le spese di giustizia prenotate a debito e le spese processuali con gli accessori di legge che dovranno essere richieste dall'Avvocatura Generale dello Stato a seguito della sentenza definitiva del Tribunale di Roma n. 855/2010 pubblicata il 15/01/2010 verso la Webred S.p.A. Il residuo importo accantonato copre per intero la passività stimata dal legale stesso.

C) F.DO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.209.696
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.236
Utilizzo nell'esercizio	-83.142
Altre variazioni	74.653
Totale variazioni	10.747
Valore di fine esercizio	1.220.443

Il Fondo T.F.R. al 31 Dicembre 2016 è stato iscritto ai sensi dell'art. art. 2120 c.c. e legge 297 del 29 maggio 1992. Lo stesso copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2015 tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'importo dell'accantonamento si riferisce alla rivalutazione della quota accantonata in azienda e risultante al 31/12/2014, mentre la quota maturata nell'esercizio è stata versata per intero ai Fondi pensione stabiliti dalla legge 27 Dicembre 2006, n. 296 articolo 1, commi 755 e seguenti.

D) DEBITI

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Acconti	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	700.740	4.593.647	172.959	307.622	0		589.089	158.019	671.494	7.193.570
Variazione nell'esercizio	-200.673	-883.067	6.967	-307.622	0		-205.393	98.831	-22.123	-1.513.080
Valore di fine esercizio	500.067	3.710.580	179.926	0	0	0	383.396	256.850	649.371	5.680.490
Di cui di durata superiore a 5 anni										

D.3 Debiti verso banche

L'importo dei debiti è per la sua totalità a breve termine verso le banche per utilizzo d'affidamenti sui conti correnti bancari.

D.7 Debiti verso fornitori

I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale e sono relativi per € 3.710.580 a soggetti residenti sul territorio nazionale; i debiti verso fornitori per € 2.477.510 si riferiscono a fatture ricevute e per € 1.233.070 a fatture da ricevere.

D.11 Debiti Tributarî

I debiti sono composti da IRPEF per € 211.478, IVA per 172.218.

Il debito "IVA" si riferisce all'imposta addebitata in fatture ad esigibilità differita non incassata.

Tutti i debiti tributari hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

D.12 Debiti v/ istituti di prev. e sicurezza

Tutti i debiti sono da imputare a contributi previdenziali su stipendi ed hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

D.14 Altri debiti

Si riferiscono a debiti verso dipendenti per stipendi e ferie da liquidare per € 517.006 ed altri debiti diversi per € 132.365.

	Totale			
Debiti per area geografica				
Area geografica		ITALIA	IRLANDA	REP.S.MARINO
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	500.067	500.067		
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	179.926	179.926		
Debiti verso fornitori	3.710.580	3.710.580	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	0	0		
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso imprese controllanti				
Debiti tributari	383.696	383.696		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	256.850	256.850		
Altri debiti	649.371	649.371		
Debiti	5.680.490	5.680.490	0	0

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali								
Debiti assistiti da ipoteche								
Debiti assistiti da pegni								
Debiti assistiti da privilegi speciali								
Totale debiti assistiti da garanzie reali								
Debiti non assistiti da garanzie reali	500.067	179.926	3.710.580		383.696	256.850	649.371	5.680.490
Totale	500.067	179.926	3.710.580		383.696	259.850	649.371	5.680.490

Nessun debito è assistito da garanzie reali

E) Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi c/contributi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	17.912	8.341.963	26.480	8.386.355
Variazione nell'esercizio	-11.789	1.426.981	17.950	1.764.267
Valore di fine esercizio	6.123	9.768.944	44.430	9.819.497

I ratei passivi si riferiscono a interessi passivi che alla data del 31/12/2016 non erano stati ancora addebitati o pagati. I Risconti passivi c/contributi rappresentano la quota di contributi in c/capitale la cui competenza economica sarà imputata in esercizi futuri.

Gli altri risconti passivi sono relativi a quote per IRU fatturate ma di competenza di esercizi successivi.

Impegni, garanzie e passività potenziali

A seguito dell'applicazione del Decreto legislativo 139 del 18/08/2015, che ha recepito la Direttiva Comunitaria 34/2013/UE in materia di bilancio di esercizio, i conti d'ordine non sono più esposti in calce allo Stato Patrimoniale.

Si evidenzia pertanto che gli impegni assunti e garanzie prestate sono rappresentati da fidejussioni bancarie e assicurative su convenzioni e contratti per fornitura di servizi pari € 288.340.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione;
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio delle competenze temporale.

I contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico nel rispetto della competenza temporale. I contributi in conto capitale erogati, accertati in via definitiva, sono recepiti in base al criterio della competenza e sono iscritti a conto economico in quote annuali, tenuto conto del periodo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Imposte correnti, differite ed anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione alla vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce Debiti Tributarî al netto degli acconti versati.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio, nella voce C.II.4 ter dell'attivo patrimoniale, poiché esistono ragionevoli probabilità di recupero attraverso imponibili fiscali futuri.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2016
Regione dell'Umbria	9.164.859
Comuni, Comunità Montane, Enti vari e privati	1.183.138
TOTALE	10.347.997

	Totale	1
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica		Italia
Valore esercizio corrente	10.347.997	10.347.997

A.3 Var. dei lavori in corso su ordinazione

	2016
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	556.007

La variazione dei ricavi dei lavori in corso su ordinazione si riferisce alla differenza tra il valore imputato al 31/12/2015 e il valore rilevato al 31/12/2016.

A.4 Incrementi di immobilizzazione per lavori interni

	2015
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	46.224

A.5 Altri ricavi e proventi

	2016
Altri ricavi e proventi	1.031.190

Gli altri ricavi sono costituiti da:

- Rimborso personale per cariche pubbliche per € 72.931;
- Altri ricavi per 46.966;
- Atri e ricavi di natura straordinaria 20.611
- Contributi in c/esercizio per € 312.697;
- Contributi in c/capitale per 577.985.

B) Costi della Produzione

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2016
Materie prime, sussidiarie consumo	348.615

Tale voce si compone dei costi sostenuti per l'acquisizione di apparecchiature e di altri beni destinati sia alla rivendita che ai consumi interni necessari per la gestione aziendale.

B.7 Per servizi

	2016
Spese per il personale	102.040
Prestazioni professionali ed esternalizzazioni	1.299.640
Assicurazioni	18.501
Spese varie di gestione	632.734
Costi per manutenzione hardware e software	1.860.283
Spese telefoniche e di collegamento	441.956
Spese per il personale distaccato	48.037
Spese lavoro interinale	577.893
Realizzazione infrastrutture	0
Competenze amministratori	48.600
Compenso a sindaci revisori	33.698
Compenso per revisione bilancio	31.060
TOTALE	5.094.442

B.8 Per godimento beni di terzi

	2016
Noleggio sistema ed hardware	4.670
Noleggio autovetture	8.763
Fitto locali	225.979
TOTALE	239.412

B.9 Per il personale

	2016
Salari e stipendi	3.515.166
Oneri sociali	1.030.883
Trattamento fine rapporto	269.204
Altri costi	288.000
TOTALE	5.342.665

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

	2016
Ammortamento delle imm.ni immateriali	274.221
Ammortamento delle imm.ni materiali	436.317
Svalutazione crediti dell'attivo	300.000
TOTALE	1.010.538

Per i costi di ammortamento e svalutazione si rimanda a quanto esposto per le voci dell'attivo patrimoniale relative alle immobilizzazioni e ai crediti dell'attivo circolante.

B.14 Oneri diversi di gestione

	2016
Oneri diversi di gestione	47.962

Sono rappresentate in questa voce i costi relativi a libri, abbonamenti di riviste, quote associative di competenza, ed altri costi di natura straordinaria dell'esercizio.

C) Proventi e (oneri) finanziari

	2016
Interessi attivi	2.113
Interessi passivi a banche	-59.031
TOTALE	-56.918

Gli interessi attivi si riferiscono a interessi bancari.

Gli interessi passivi a banche si riferiscono a debiti a breve termine.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	-59.031	0	-59.031

E.22 Imposte sul reddito d'esercizio

	2016
Erario c/IRAP	60.000
Imposte di anni precedenti	-7.684
TOTALE	52.316

La voce è composta da imposte correnti.

Riconciliazione tra le aliquote ordinarie ed aliquote effettive

Effetto % per le variazioni in aumento e diminuzione
Esercizio 2016
IRAP

Aliquota ordinaria	3,90%
Aliquota effettiva	0,96%

IRES

Aliquota ordinaria	27,5%
Effetto variazioni in aumento e in diminuzione	
Costi deducibili	23,17%
Accantonamenti	-133,82%
Ammortamenti	4,88%
Svalutaz.e rivalutazioni	-7,56%
Aliquota effettiva	-8,53%

E.22 Imposte anticipate

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	114.344
Totale differenze temporanee imponibili	
Differenze temporanee nette	114.344
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-68.373
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	- 68.373

	Totale	1	2
Differenze temporanee deducibili			
Descrizione		Perdita fiscale 2010	Perdita istanza rimborso IRAP
Importo	114.344	100.664	13.680

Nell'esercizio 2016 non sono state imputate imposte anticipate in quanto il risultato fiscale a fine IRES è risultato negativo.

Informativa sul personale

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	2	6	78			86

Compensi Amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	48.600	33.698	82.298

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Non si ritiene applicabile alla Società la normativa di cui agli artt. 2497 "Direzione e coordinamento di società" e ss. c.c., volta a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di imprese di mercato, mancando completamente nella fattispecie la gestione e la finalità imprenditoriale e di mercato della società.

Si rimanda alle ulteriori indicazioni fornite nell'ambito della Relazione sulla Gestione, con riferimento allo stesso oggetto.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ED ACCORDI FUORI BILANCIO

ART. 2427 C.C. 22 bis e 22 ter

Non si rilevano operazioni da segnalare ai sensi dei sopra citati punti.

Signori Soci,

attestiamo che il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziario della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2015, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti, che evidenzia un utile di esercizio pari a € 27.962 e che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- a riserva legale (ex art. 2430 c.c.) € 1.398
- a riserva statutaria per € 26.564 .

L'AMMINISTRATORE UNICO

Stefano Bigaroni